

10.11.23 /
03.03.24

2002
il giornale dell'**ARCHITETTURA**.com
2022

MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ
Edizione mensile cartacea: 2002-2014. Edizione digitale: dal 2015. Iscrizione al Tribunale di Torino n. 10213 del 24/09/2020 - ISSN 2284-1369
Fondatore: Carlo Olmo. Direttore: Luca Gibello. Redazione: Cristiana Chiorino, Luigi Bartolomei, Milena Farina, Laura Milan, Arianna Panarella, Michele Roda, Veronica Rodenigo, Ubaldo Spina.

SPECIALI INCHIESTE PARTNERSHIP ARTICOLI REDAZIONE NEWSLETTER MEDIAKIT

WRITTEN BY: MARELLA SANTANGELO • 18 DICEMBRE 2023 • PROFESSIONE E FORMAZIONE

Clorindo Testa, estoy vivo



Il centenario della nascita dell'architetto artista di origine italiana che ha mescolato culture, riti, mondi

Il 10 dicembre Clorindo Testa (1923-2013) avrebbe compiuto 100 anni e nella sua Buenos Aires è stato organizzato un raduno di fronte alla Biblioteca Nazionale, un omaggio ad un **architetto e artista molto amato**.

Testa **era nato a Napoli**, in una strada che s'inerpica sulla collina, in una casa piccola e panoramica, da un medico italiano e dalla sua giovane moglie argentina. A soli cinque mesi si trasferì definitivamente a Buenos Aires. Ho avuto la fortuna di conoscerlo nel 2002 a Barcellona, dove era stato invitato da Eva Prats e Ricardo Flores a condurre un laboratorio di progettazione con gli studenti dell'ETSAB. Il tema del lavoro era "Construya Ud. su propio Acrópolis"; un esercizio di progettazione che amava e che aveva già sperimentato con il progetto e la realizzazione di un'installazione vivente con un gruppo di artisti. Testa realizzò la sua "acropoli" con oggetti di carta su un piano di Monge, questi opportunamente ritagliati potevano essere uniti per realizzare un complesso che rappresentasse l'Acropoli; inoltre, la stessa versione più piccola era realizzata per i visitatori della mostra che potevano indossarla come un cappello, così da portare in testa la propria Acropoli.

Questa esperienza era poi stata **riversata**, come lui stesso raccontò, **nel progetto per il concorso per il Museo dell'Acropoli di Atene**. Il maestro era un uomo dal grande senso ironico. Lo ricordo con uno sguardo sornione e appassionato nell'ascoltare gli studenti che spiegavano e l'esercizio si concludeva mettendo insieme i progetti per costruire una nuova Acropoli condivisa.

Le **architetture** di Testa testimoniano la sua **continua sperimentazione**, la **libertà di espressione** della cultura argentina, la **mescolanza straordinaria di culture, riti, mondi**, espressa dal labirinto urbano di Buenos Aires, città amata, indagata e sperimentata; la città borghese per eccellenza, dove l'occhio deve avere uno sguardo diverso. La città delle pause e degli accostamenti, delle **medianeras** tanto amate da Testa: "*Mi incantano le medianeras, che tutto il mondo critica. Sono come un riposo. Dal mio studio, in Callao e Santa Fe, vedo sempre la medianera sul caffè Filippo, e per me e come un paesaggio. Quando mi concentro a guardarla mi sembra l'infinito*".

I suoi **edifici portenii più noti**, la **Biblioteca Nazionale** innalzata su alti pilastri per rispettare il perimetro dell'isolato consentendo così al lettore di guardare verso e oltre l'orizzonte e il **Banco de Londres** che nasconde uno spazio pubblico al suo interno e che lascia specchiare le facciate circostanti sui vetri, così da percepire sempre di essere nel cuore della città, sono **edifici-mondo**, frutto della trascrizione, della contaminazione e della capacità d'interpretazione d'un grande maestro che dal suo studio guardava dentro e molto oltre Buenos Aires e la cultura architettonica del suo tempo.

La Fondazione a Santa Fe e una mostra

Proprio nello studio in Santa Fe ha sede la **Fundación Clorindo Testa**, voluta fortemente da sua moglie Teresa Bortagaray e da sua figlia Joaquina che la dirige; un **luogo magico** in cui si raccontano le passioni e le realizzazioni di Clorindo, in cui è esposta una parte della sua immensa collezione di maschere del mondo, i documenti più importanti, i libri, i quadri, i modelli dei suoi progetti. Ci s'immerge nel suo mondo attraverso i colori, gli schizzi, i quadri, con l'odore della carta su cui disegnava e progettava raccolta in centinaia di rotoli. E da cui si vede la "sua" **medianera**.

In occasione del centenario, l'opera di Testa è stata esposta in una bella mostra dal titolo **"Clorindo Testa – Estoy vivo. Arquitectos del pasado, del presente y del futuro"**, aperta fino al 10 novembre nella Torre del Banco Macro di Cesar Pelli nel Microcentro della capitale argentina e curata con la stessa Fondazione. L'idea della mostra è espressa con forza dall'espressione *Estoy vivo* presente in varie opere pittoriche del maestro, a dimostrazione della vitalità nell'unicità della sua opera pittorica e architettonica, che come lui stesso disse: "*Sono due espressioni dotate dello stesso punto focale, sovrapposte ma senza essere una funzione dell'altra bensì parallele. Alla lunga, penso che le risposte in ciascuna coincidano*".



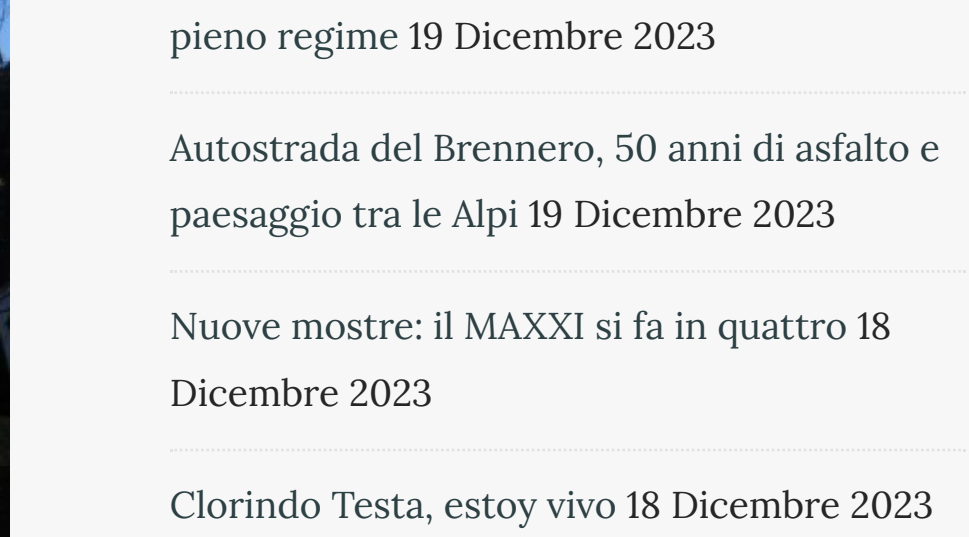
Fundación Clorindo Testa, lo studio



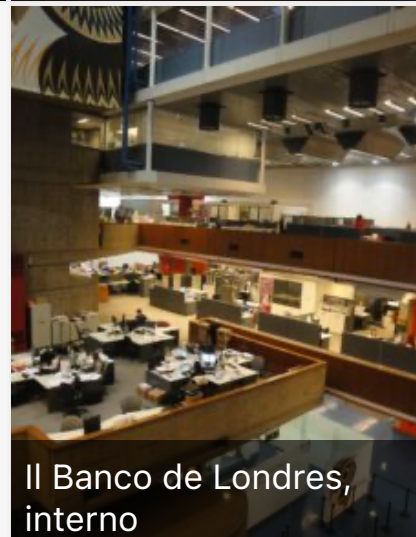
Fundación Clorindo Testa, stanza dei modelli



La Medjanera dallo studio di Clorindo Testa



La Biblioteca Nazionale

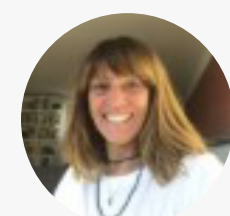


Il Banco de Londres, interno



Il Banco de Londres

Autore



marella santangelo

Professore Ordinario in Composizione architettonica e urbana presso il DIARC dell'Università di Napoli "Federico II", è delegato del Rettore al Polo Universitario Penitenziario di Federico II, Coordinatore del CdL Magistrale in Architettura per Comunità, Territori e Ambiente. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Architettura e della Giunta di Dipartimento, Delegato di Dipartimento nella Terza Missione. È responsabile degli accordi internazionali tra l'Università di Napoli "Federico II" e l'Università di Buenos Aires dove è stata visiting professor, il Politecnico di L'Havana in Cuba, l'Universidad Nacional de Cordoba dove è membro del Collegio dei docenti del Master in Investigación en sistemas patrimoniales, l'Universidad de Lima in Perù, l'Universidad UADE di Buenos Aires, Argentina.

Visualizza tutti gli articoli

Condividi

Tag

america latina , anniversari , mostre , napoli

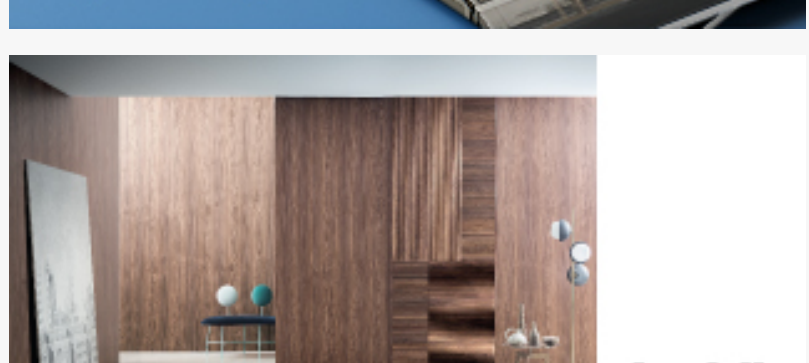
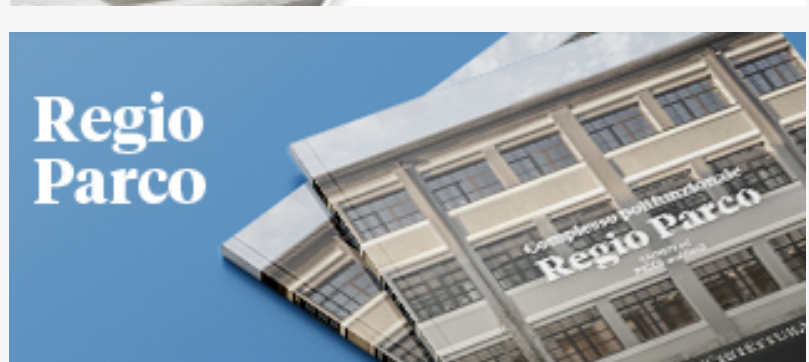
Search...

Perché scegliere la fuel card digitale CartissimaQ8?

Grazie alle nuove sezioni dell'App la gestione del tuo business diventa ancora più veloce, sicura e sostenibile.

SCOPRI TUTTI I VANTAGGI

Sponsorizzato da Q8



Media partner ufficiale Il Giornale dell'Architettura.com

ARTICOLI RECENTI

2023, mostre per un anno 20 Dicembre 2023

Dal cucchiaino alla città (sostenibile ovviamente): 30 titoli per la biblioteca dell'architetto 20 Dicembre 2023

Tiny living, il futuro che ci attende? L'esempio dell'Olanda 20 Dicembre 2023

Parma: dopo sei anni di restauri, Pilotta a pieno regime 19 Dicembre 2023

Autostrada del Brennero, 50 anni di asfalto e paesaggio tra le Alpi 19 Dicembre 2023

Nuove mostre: il MAXXI si fa in quattro 18 Dicembre 2023

Clorindo Testa, estoy vivo 18 Dicembre 2023

Allo IUAV l'attenzione alla progettazione temporanea ed etica 18 Dicembre 2023

Case di comunità: la scommessa dell'identità (tagli permettendo) 13 Dicembre 2023

Fernando Távora fra i classici 13 Dicembre 2023

Metro! Tutte le sfide del Grand Paris Express 13 Dicembre 2023

Fondazione Ordine Mauriziano, un futuro di restauri 13 Dicembre 2023

Ex Falck a Sesto San Giovanni, la patata bollente/3 12 Dicembre 2023

Fabbriche del Trecento e del Rinascimento: progetto come intelligenza applicata 12 Dicembre 2023

TAG

- abitare
- alejandra aravena
- allestimenti
- anniversari
- arte contemporanea
- biennale venezia 2016
- bologna
- Chiese
- cina
- compatibilità ambientale
- concorsi
- congressi
- coronavirus
- Dalle Aziende
- fiere
- firenze
- fotografia
- germania
- IN/ARCH
- infrastrutture
- INU
- lettere al Giornale
- libri
- Milano
- mostre
- musei
- napoli
- paesaggio
- parigi
- Pianificazione
- premi
- recupero
- reporting from the front
- restauro
- rigenerazione urbana
- ritratti di città
- roma
- sicilia
- social housing
- spazio pubblico
- territorio fragile
- torino
- triennale milano
- università
- venezia

il giornale dell'**ARCHITETTURA**.com

«Il Giornale dell'Architettura» è un marchio registrato e concesso in licenza da Umberto Allemandi & C. S.p.A. all'associazione culturale The Architectural Post; ilgiornaledellarchitettura.com è un Domain Name registrato e concesso in licenza da Umberto Allemandi & C. S.p.A. a The Architectural Post, nuovo editore della testata digitale, derivata e di proprietà di «Il Giornale dell'Architettura» fondato nell'anno 2002 dalla casa editrice Umberto Allemandi & C. S.p.A.

La Nostra Storia

Contatti

SOCIAL



L'ARCHIVIO STORICO



CLICCA QUI ed effettua l'accesso per sfogliare tutti i nostri vecchi numeri in PDF.